

LA PROFESSIONE – 70 ANNI

Il Percorso Normativo

La professione del dottore commercialista ha avuto un'evoluzione molto complessa.

Nel 1868 venne fondata la prima Scuola Superiore di Commercio con sede a Venezia (Cà Foscari).

Nel 1884 venne fondata la Scuola Superiore d'applicazione di studi commerciali di Genova e nel 1886 la Scuola Superiore di Commercio di Bari. Nel 1906 venne istituita la Scuola Superiore di Commercio di Torino e l'Istituto Superiore di studi commerciali di Roma.

Nel 1902 venne fondata a Milano l'Università Commerciale (Bocconi). Solo nel 1903 lo Stato attribuì un diploma di laurea alle Scuole Superiori di Commercio.

*Nel 1913 con la riforma dell'istruzione superiore commerciale vennero istituiti i **primi Albi dei dottori in scienze economiche e commerciali**.*

Nel 1924 con il D.L. 103 venne regolamentato l'ordinamento degli Istituti Superiori di scienze economiche e commerciali a cui è possibile far risalire la nascita della professione.

Successivamente nel 1935 tali Istituti vennero trasformati nelle Facoltà di Economia e Commercio.

Il regolamento per l'esercizio della professione di economia e commercio venne approvato con Regio Decreto 28 marzo 1929, n. 588

L'Ordine è stato istituito in conformità con la Legge 12 luglio 1934, n. 1391, che regolamentava la professione del commercialista. Questa legge ha istituito gli Ordini professionali per garantire la regolamentazione e il controllo delle professioni di commercialista e revisore contabile.

Con Legge 25 aprile 1938, n. 897, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 7 luglio 1938 venne stabilita l'obbligatorietà dell'iscrizione all'albo per l'esercizio dell'attività libero professionale.

*Successivamente con D.Lgs. Lgt. 23 novembre 1944, n. 382 vennero emanate "Norme sui Consigli degli Ordini e Collegi e sulle Commissioni centrali professionali". Le Commissioni centrali vennero successivamente denominate **Consigli nazionali**, in base all'art. 2 D.L.P. 21 giugno 1946, n. 6.*

Nel frattempo sorse una diaframma tra i ragionieri e i dottori commercialisti in relazione all'esercizio della libera professione e nel 1947 fu fatto un tentativo di riunificare le due categorie in un solo organo senza però aver ottenuto alcun risultato concreto.

Con la Legge 28 dicembre 1952, n. 3060, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 1953, venne conferita "Delega al Governo della facoltà di provvedere alla riforma degli ordinamenti delle professioni di esercente in economia e commercio e di ragioniere".

Vennero quindi emanati nel 1953 due distinti regolamenti professionali e nel 1953 fu introdotta la definizione ufficiale di "dottore commercialista" in luogo di quella di esercenti in materia di economia e commercio, attribuendo al corpo professionale il potere di autoregolarsi. Con il D.P.R. 27 ottobre 1953, n. 1067, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 34 dell'11 febbraio 1954, furono fissate le norme relative all' "Ordinamento della professione di dottore commercialista". Nelle disposizioni transitorie e finali, l'art. 52, venne prevista la possibilità di iscrizione (a loro domanda) nell'albo o nell'elenco previa cancellazione dall'albo dei ragionieri, per i ragionieri iscritti nell'albo degli esercenti in economia e commercio: tale iscrizione non dava tuttavia diritto al titolo di dottore commercialista.

La legge 24 febbraio 2005, n. 34 ha delegato il Governo all'adozione di decreti legislativi per realizzare l'unificazione dell'ordine professionale dei dottori commercialisti e dell'ordine dei ragionieri e periti commerciali. La legge 34 ha dunque rappresentato uno dei principali tasselli del processo di armonizzazione di tutte le professioni aventi ambiti professionali unitari e identici percorsi formativi, nell'obiettivo di rendere più trasparente per il cittadino la reale qualificazione nella fornitura dei servizi professionali

L'ordinamento della professione è stato modificato con l'adozione del Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 126 alla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 19 luglio 2005, relativo alla "Costituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, a norma dell'articolo 2 della legge 24 febbraio 2005, n. 34".

Nel 2012 venne riformato l'Ordinamento professionale con il DPR 7/8/2012 n. 137

Sempre nel 2012 l'art. 10 della Legge 12/11/2011 n. 183 (legge di Stabilità) introdusse la "Riforma degli ordini professionali e società tra professionisti" attuata con il "Regolamento in materia di società per l'esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico, ai sensi dell'articolo 10, comma 10, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

L'Ordine di Brescia

L'intenzione di ripercorrere la storia dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Brescia incontra notevoli ostacoli. Basti pensare, soprattutto per quanto riguarda la documentazione storica del periodo anteriore al 1945, al bombardamento alleato che colpì la città di Brescia il 13 luglio 1944, provocando la parziale distruzione del Palazzo S. Paolo, dove allora aveva sede l'allora Albo Professionale degli Esercenti in Materia di Economia e Commercio (corrispondente all'Ordine dei Dottori Commercialisti dei giorni nostri). Occorre inoltre considerare che nei primi tempi, l'attività dell'Albo Professionale era documentata unicamente dai verbali delle riunioni svolte, verbali che erano conservati a cura del Presidente in carica pro tempore, e non archiviate presso la segreteria, il che ha causato la perdita di una notevole mole di dati storici. L'archivio attuale dell'Ordine, ancorché non completo, custodisce i documenti prodotti dal 1945 in poi. Oltre agli albi degli iscritti, pubblicati ogni anno, è conservata la documentazione di tutta l'attività istituzionale svolta dai Consigli che si sono succeduti negli anni e delle numerose iniziative prese al fine di aggiornare la preparazione professionale e di approfondire specifici argomenti a vantaggio dei colleghi iscritti.

L'attività istituzionale, svolta per legge sotto la vigilanza del ministero di Grazia e Giustizia, riguarda principalmente l'elezione dei Consigli che si sono succeduti nel tempo, la pubblicazione annuale degli iscritti all'albo degli esercenti la professione, la redazione dei verbali delle sedute del Consiglio, e gli atti relativi alle controversie e ai procedimenti disciplinari.

Il progetto per la ricostruzione di un Ordine professionale, trovò la sua piena attuazione nell'immediato dopoguerra, dove, con deliberazione dell'Assemblea generale in data 15 novembre 1945, D.L.L. 23 novembre 1944 n. 382, giusto deposito in atti del Notaio Dott. Emilio Boletti di Brescia al n. 17805 di Rep. e pubblicata sul Foglio Annunzi legali della Provincia di Brescia del 23 novembre 1945, pag. 298 - n. 556, venne costituito il primo Consiglio dell'Ordine per il biennio 1946 - 1947, nelle persone di:

Dott. Angelo VITALE, Presidente;

Dott. Aldo BONERA, Segretario; Dott. Prof. Arnaldo ROZZA, Tesoriere;

Dott. Prof. Alessandro NAVAZIO, Membro; Dott. Silvio PAPESSO, Membro.

Al Dott. Angelo VITALE va il merito di aver ricostruito l'Ordine di Brescia.

L'unificazione dell'Albo dei Dottori Commercialisti e del Collegio dei Ragionieri di Brescia

I rapporti tra Albo e Collegio sono stati sempre collaborativi sin dal 1953 anche se fino al 1981 i rapporti si limitarono alla organizzazione di convegni di aggiornamento sulle nuove normative in materia fiscale e alla gestione delle sedi dell'Ordine e del Collegio.

La collaborazione in seno alla organizzazione di convegni venne istituzionalizzata con la creazione di una apposita commissione soltanto nel 1987.

I rapporti con il collegio dei ragionieri si sono via via intensificati, sia per la costituzione della Fondazione per gli studi Economico-Giuridici, che per la costituzione della Cooperativa servizi professionali. Successivamente i rapporti si sono ulteriormente sviluppati a seguito della locazione di una sede unica all'interno del Palazzo Bettoni.

L'8 febbraio 2005 è stata approvata la legge delega per l'attuazione della fusione con i Ragionieri e il 24 giugno 2005 è stato approvato il decreto legislativo n. 139 che ha dato concreta attuazione alla delega stessa.

Va ricordato che l'assemblea degli iscritti dell'albo dei Dottori Commercialisti in data 1 ottobre 2001, dopo un lungo dibattito, aveva manifestato una netta preferenza per l'unificazione delle due categorie.

L'unificazione con il Collegio dei Ragionieri è diventata operativa con il 1° gennaio 2008, con l'inserimento dei nuovi organi di governo della professione sia a livello centrale che periferico.

L'Albo Unico ha assunto la denominazione di Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e le cariche sociali sono state così determinate per l'Ordine di Brescia:

Presidente

Dott. Antonio Passantino (Dottore commercialista)

Vicepresidente

Dott. Eugenio Vitello (Ragioniere commercialista)

Segretario

Dott. Luigi Calderara (Dottore commercialista)

*I Ragionieri che vennero iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel 2008 furono **694**.*

Sede

La sede dell'Ordine, prima della guerra, si trovava in via Tosio nel Palazzo S. Paolo.

In seguito ai bombardamenti alleati sulla città di Brescia del 13 luglio 1944, la sede venne parzialmente distrutta.

Nell'Albo degli anni 1946-1947, ritroviamo che la sede dell'Ordine era ubicata in via Tosio n. 22, il numero telefonico era 1072 ed era priva di dipendenti e di contratto di locazione onde evitare il sostenimento di costi, in quanto gli iscritti erano solo 32.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si tenevano comunque presso gli studi professionali dei membri componenti il Direttivo e, in particolar modo, presso lo studio dell'allora Presidente, Dott. Angelo VITALE in Corso Magenta n. 12. Successivamente la sede ufficiale, da documentazione rinvenuta, risultava in via San Martino della Battaglia n. 18 (Palazzo Corte di Appello).

Nell'anno 1957 la sede fu trasferita in via delle Grazie n. 6 (Palazzo Orefici), per la quale fu stipulato un contratto di locazione e ci si avvale del contributo di collaboratori. In tale sede confluirono successivamente anche le altre categorie professionali, dando così vita all'Unione Professionisti.

Nel corso del 1975 la sede fu trasferita in via Marsala n. 17 (Palazzo Bettoni) sempre nell'ambito dell'Unione Professionisti.

Nel 1995 poiché il numero degli iscritti era aumentato notevolmente venne abbandonata la sede dell'Unione Professionisti e si presero in affitto altri locali nello stesso palazzo di comune accordo con il Collegio dei Ragionieri.

Cariche

	ANNI	PRESIDENTE	VICEPRESIDENTE	SEGRETARIO
	1946/1947	Angelo Vitale	-	Aldo Bonera
	1948/1949	Angelo Vitale	-	Ezio Somenzi
	1950/1952	Angelo Vitale	-	Ezio Somenzi
	1953/1954	Ezio Somenzi	-	Aldo Facella
	1955/1957	Ezio Somenzi	Arnaldo Rozza	Angelo Vitale
	1958/1960	Aldo Facella	Arnaldo Rozza	Ernesto Stefanutti
	1961/1963	Aldo Facella	Ezio Somenzi	Ernesto Stefanutti
	1964/1966	Aldo Facella	Ezio Somenzi	Ernesto Stefanutti
	1967/1969	Aldo Facella	Giacomo Zanini	Ernesto Stefanutti
	1970/1972	Aldo Facella	Giacomo Zanini	Ernesto Stefanutti
	1973/1975	Aldo Facella	Giacomo Zanini	Ernesto Stefanutti
	1976/1978	Francesco Bresciani	Aldo Facella	Ernesto Stefanutti
	1979/1980	Francesco Bresciani	Aldo Facella	Ernesto Stefanutti
	1980/1982	Francesco Bresciani	Aldo Facella	Ernesto Stefanutti
	1983/1985	Francesco Bresciani	Carmelo Tirrò	Ernesto Stefanutti
	1986/1988	Ferruccio Barbi	Giuseppe Tampalini	Arnaldo Rumi
	1989/1991	Ferruccio Barbi	Giuseppe Brangi	Angelo Coen
	1992/1994	Angelo Coen	Arnaldo Rumi	Francesco Vollono
	1995/1997	Angelo Coen	Angelo Cisotto	Francesco Vollono
	1998/2000	Antonio Passantino	Michele de Tavonatti	Luigi Calderara
	2001/2007	Antonio Passantino	Angelo Cisotto	Luigi Calderara
	2008/2012	Antonio Passantino	Eugenio Vitello	Luigi Calderara
	2013/2016	Antonio Passantino	Francesco Forbek	Francesco Landriscina
	2017/2020	Michele de Tavonatti	Eugenio Vitello	Francesco Landriscina - Davide Felappi
	2022/2022	Michele de Tavonatti	Graziella Canditti	Davide Felappi
	2022/2022	Severino Gritti	Federico Mazzù	Laura Venturi

Consiglio Nazionale

I Colleghi Bresciani che hanno rivestito cariche istituzionali nel Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti

dal 1982 al 1985 Pietro Bonazza

dal 1994 al 1997 Ferruccio Barbi

dal 2022 Michele de Taponatti

Gli Iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti

Non si dispone dei dati dei Ragionieri ante unificazione.

Alla data del primo gennaio 1947 gli iscritti erano 32.

L'articolo 52 del D.P.R. 27/10/1953 prevedeva la possibilità di iscrivere nell'Albo dei Dottori Commercialisti anche i Ragionieri. A suo tempo hanno optato per l'iscrizione nell'Albo dei Dottori Commercialisti i seguenti Ragionieri:

Vito Modesto BALDUZZI; Giacomo CASARI; Luigi BRESCIANI; Mario NASTA; Giulio MININI; Luigi RUBAGOTTI; Maurizio COSTELLI; Raffaele MOGLIA; Giovanni QUATTRINI.

anno	albo	elenco speciale	STP
1947	32	16	
1950	40	25	
1955	89	22	
1960	100	31	
1965	110	40	
1970	116	44	
1975	158	34	
1980	210	33	
1985	281	28	
1990	389	25	
1995	646	14	
2000	825	14	
2005	1028	12	
2008	1844	13	
2010	1973	16	
2015	2107	24	14
2020	2201	23	61
oggi	2263	25	85

Alla data del 31 dicembre 2007, gli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti erano 1.150, mentre 13 risultavano iscritti all'elenco speciale dei non esercenti la libera professione. Con l'unificazione dell'Albo Ragionieri 694 Ragionieri sono confluiti nell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Praticanti

Le fonti normative in tema di tirocinio professionale (o praticantato) sono le seguenti:

D. LGS. 28 GIUGNO 2005, N. 139 Costituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili

Decreto MIUR N. 143 2009 Regolamento del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139.

Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148

D.L. 1 del 24.1.2012

D.P.R. 7 AGOSTO 2012, n. 137 Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali.

Dal 1995 è stato istituito un registro dei praticanti e un libretto del tirocinio.

L'Ordine di Brescia è stato tra i primi Ordini d'Italia a istituire quanto sopra, registri e libretti che sono stati poi adottati dagli altri Ordini utilizzando lo schema predisposto dall'Ordine di Brescia.

anno	numero praticanti iscritti
1995	69
2000	287
2005	345
2010	240
2015	160
2020	112
oggi	116

Le quote di Iscrizione all'Albo

Non sono disponibili dati se non a partire dal 1963 quando la quota annuale ordinaria di iscrizione ammontava a 10.000 lire. Successivamente l'andamento delle quote annuali di iscrizione hanno subito il seguente andamento (gli importi in lire sono stati convertiti in euro):

anno	quota annuale ordinaria
1963	5,16
1970	10,33
1975	7,75
1980	25,82
1985	118,79
1990	258,23
1995	438,99
2000	438,99
2005	440,00
2010	500,00
2015	390,00
2020	410,00
oggi	410,00

I Bilanci Consuntivi

I Bilanci consuntivi riassumono l'attività finanziaria dell'Ordine.

Di seguito viene esposta la dinamica dei consuntivi a partire dal 2004 facendo rilevare che nell'esercizio 2007 le Entrate vennero influenzate dalla riduzione delle quote di iscrizione da € 440,00 a € 350,00 stabilita dal Consiglio per poter ridurre il Patrimonio dell'Ordine in vista della fusione con il Collegio dei Ragionieri.

Bilanci consuntivi esercizi	2004	2008	2013	2018	2022
Entrate	681.817	1.111.511	1.286.513	1.380.165	1.611.864
Uscite	685.612	1.092.656	1.201.085	1.299.308	1.605.363
avanzo/(disavanzo)	- 3.795	18.856	85.428	80.857	6.501
avanzi/(disavanzi) esercizi precedenti	106.398	83.358	312.353	608.839	776.376
avanzo/(disavanzo) complessivo	102.603	102.213	399.944	690.506	765.533
		unificazione			